



Venerdì, 12 giugno 2015
Sala Centro Incontri Regione Piemonte
Corso Stati Uniti, 23 – Torino
9.30 – 13.30

GLI INFERMIERI DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ VERSO L'ECCELLENZA NEI PERCORSI DI CURA

TUTELA DELLA SALUTE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITÀ

Le competenze avanzate degli infermieri: il quadro nazionale, le prospettive per il servizio sanitario del Piemonte

Maria Adele SCHIRRU

Presidente Collegio IPAVSI Torino, Vice Presidente Federazione nazionale IPAVSI



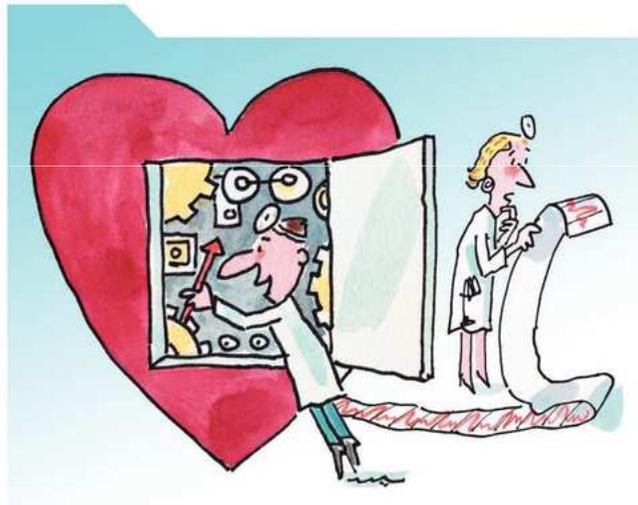
GLI INFERMIERI DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ VERSO L'ECCELLENZA NEI PERCORSI DI CURA



OECD Reviews of Health Care Quality

ITALY

RAISING STANDARDS



Ministero della Salute

REVISIONE OCSE SULLA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA SANITARIA IN ITALIA

15 gennaio 2015

Venerdì, 12 giugno 2015 – Ore 9.30-13.30
Sala Centro Incontri Regione Piemonte – Corso Stati Uniti, 23 Torino



L'aspettativa di vita, 82.3 anni, è la quinta più alta tra i Paesi OCSE

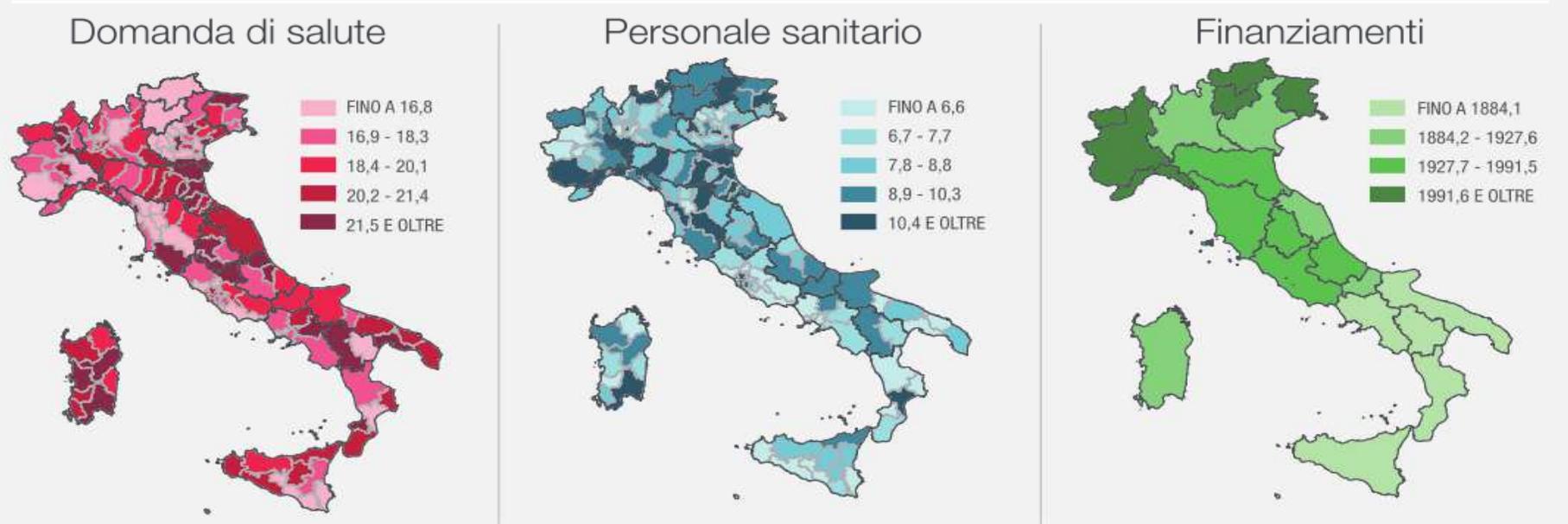
RAPPORTO ANNUALE 2015
La situazione del Paese

I tassi di ricovero per asma, malattie polmonari croniche e diabete (indicatori di qualità delle cure primarie) sono tra i migliori nell'OCSE



Squilibri del sistema sanitario tra bisogni e risorse

PERSONE IN CATTIVE CONDIZIONI DI SALUTE, PERSONALE PER ASL, FINANZIAMENTO DEL SSN PER REGIONE
Incidenze e valori pro-capite. Anni 2012-2013



Fonte: Istat, Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari; Ministero della salute, Nuovo sistema informativo sanitario, Banca dati SSN; Ministero economia e finanze, Relazione sulla situazione economica del Paese 2014

I tassi di mortalità a seguito di ictus o infarto (indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera) sono al di sotto della media OCSE.



IRRES
PIEMONTE



PUNTARE SULLE COMPETENZE

PER COMPETERE



“Ferre restando le competenze dei laureati in medicina e chirurgia in materia di atti complessi e specialistici di prevenzione, diagnosi, cura e terapia, con accordo tra Governo e Regioni, previa concertazione con le rappresentanze scientifiche, professionali e sindacali dei profili sanitari interessati, sono definiti i ruoli, le competenze, le relazioni professionali e le responsabilità individuali e d'équipe su compiti, funzioni e obiettivi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, tecniche della riabilitazione e della prevenzione, anche attraverso percorsi formativi complementari....”

competenze cliniche

"perfezionate"

"esperte"

"specialistiche"



Bozza di Accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, recante ridefinizione implementazione e approfondimento delle competenze e delle responsabilità professionali dell'infermiere e dell'infermiere pediatrico

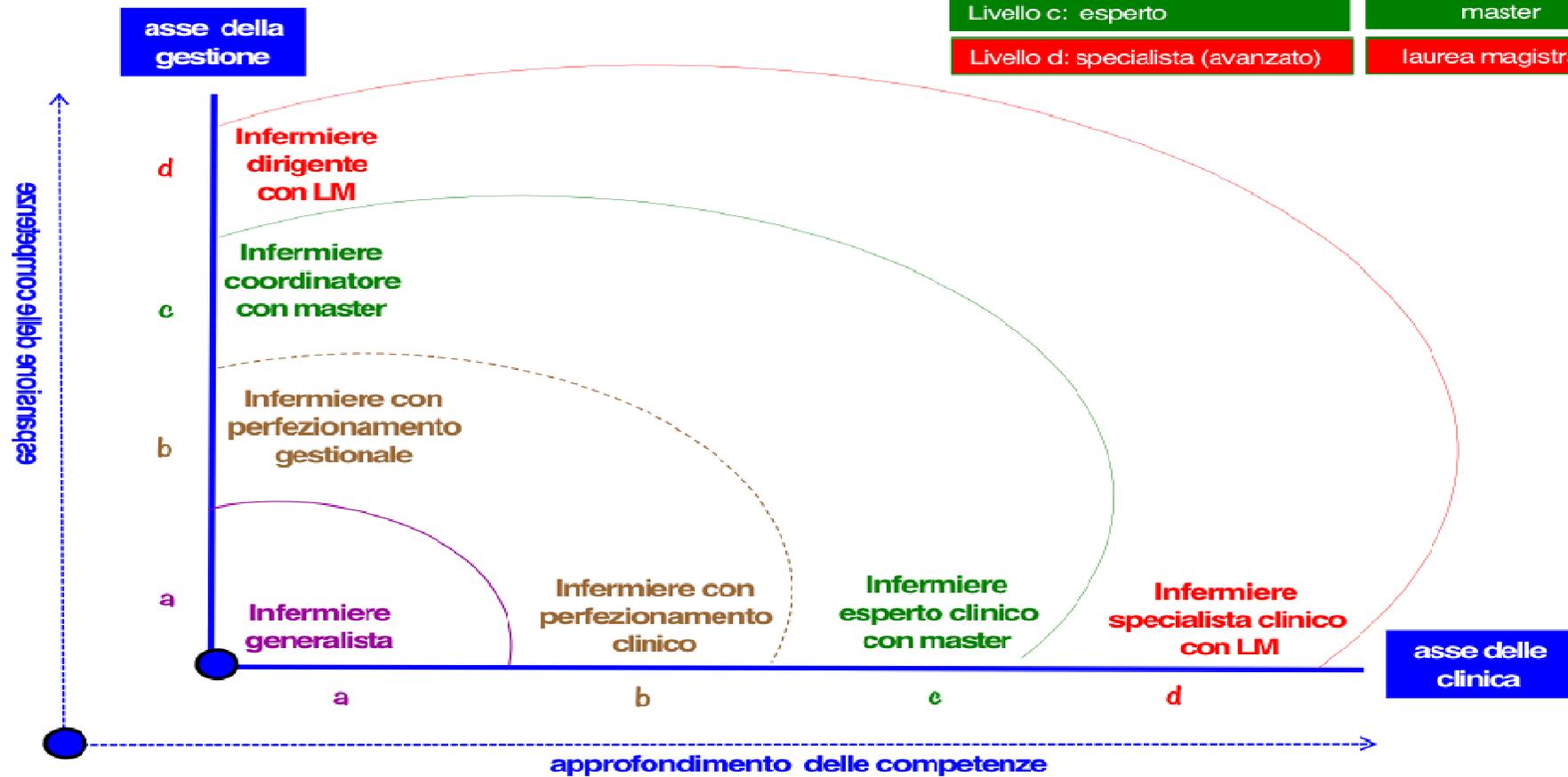
art. 4 ... “in relazione all’attuazione delle modalità e dei percorsi di cui all’art. 3 saranno inoltre rivisitati i piani di studio delle Lauree, delle Lauree Magistrali e dei Master universitari di I e II livello”...;

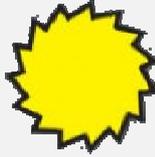
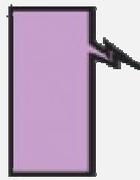
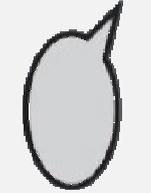
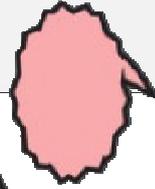
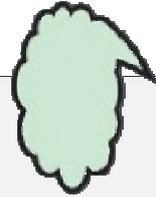
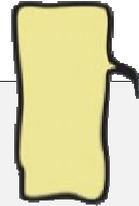
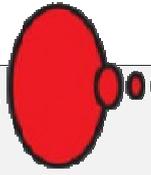
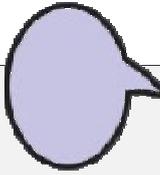
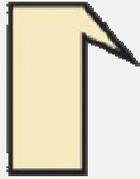
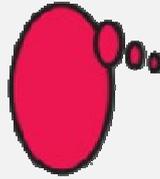
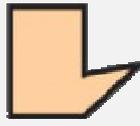
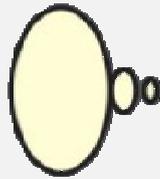
art. 3 comma 1 “lo sviluppo delle competenze e delle responsabilità avrà come riferimento le scelte di programmazione nazionale e regionale per migliorare la presa in carico della persona, la continuità assistenziale fra ospedale e territorio, il governo dei bisogni assistenziali, sanitari e socio sanitari delle persone, delle famiglie e della comunità assistita”..... e “.... dei modelli organizzativi sia ospedalieri sia territoriali, a iniziare dall’organizzazione dei presidi ospedalieri per intensità di cure e dai modelli di intensità assistenziale “.

nuovo punto di equilibrio richieste SSN offerta Sistema formativo



Livello a: generalista	laurea triennale
Livello b: con perfezionamento	c. perfezionamento
Livello c: esperto	master
Livello d: specialista (avanzato)	laurea magistrale







Competenze avanzate

